

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

F E R R A R A

Prot. N. 8682

Deliberazione n. 132

**SERVIZIO DI NATURA TECNICA PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE
DELLE DICHIARAZIONI DI RISPONDEZZA DEGLI IMPIANTI RICADENTI NEL
POLO TECNOLOGICO BASSO FERRARESE - APPROVAZIONE, NOMINA DEL
RUP E DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO,
AFFIDAMENTO**

L'anno 2022 (Duemilaventidue) il giorno 27 del mese di Aprile alle ore 13,00 nella sede del Consorzio in Ferrara - Via Borgoleoni n. 28 e in teleconferenza, con l'utilizzo di **piattaforma Google Meet**, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 8380 del 21/4/2022 per trattare il seguente ordine del giorno:

O m i s s i s

Sono presenti i signori:

BRAGA Loris

CALDERONI Stefano

MANTOVANI Riccardo

NATALI Luca

RAVAIOLI Massimo

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti la d.ssa Roberta CIRELLI (Entra alle ore 14,30), il dr. Vittorio MORGESE (Entra alle ore 13,30).

E' presente il Direttore Generale, ing. Mauro MONTI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Dirigente responsabile della Segreteria degli Organi, d.ssa Paola CAVICCHI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Stefano CALDERONI (Collegato in videoconferenza), il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Riccardo MANTOVANI e il sig. Massimo RAVAIOLI.

O m i s s i s

14) SERVIZIO DI NATURA TECNICA PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI RISPONDENZA DEGLI IMPIANTI RICADENTI NEL POLO TECNOLOGICO BASSO FERRARESE - APPROVAZIONE, NOMINA DEL RUP E DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO, AFFIDAMENTO

O m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 132

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- La valutazione del rischio elettrico è un obbligo previsto dal D.Lgs. 81/08 dove, all'articolo 80, viene specificato come il datore di lavoro debba prendere le misure necessarie per salvaguardare i lavoratori da tutti i rischi di natura elettrica.
- Per la valutazione del rischio, è fondamentale considerare diversi elementi, che includano anche le caratteristiche specifiche dell'attività lavorativa, quelle dell'ambiente di lavoro e le tipologie di persone coinvolte.
- Tra i pericoli associati al rischio elettrico, vi è la folgorazione (o elettrocuzione), l'incendio (un corto circuito, un malfunzionamento, un sovraccarico di energia o anche un utilizzo non corretto di un dispositivo possono essere spesso la causa di un innesco) e in certi casi, l'energia elettrica è legata anche al rischio esplosione (ad esempio per la presenza di gas e vapori nell'ambiente lavorativo).
- Il datore di lavoro, fra le azioni da mettere in atto nella valutazione del rischio elettrico, vi è quella volta a garantire la realizzazione a regola d'arte del materiale elettrico reso disponibile, in considerazione delle caratteristiche del lavoro, delle condizioni ambientali e di quelle di esercizio.
- In questo contesto, gli interventi di adeguamento da attuare SUGLI IMPIANTI RILEVATI CARENTI, riguardano:

1. la stesura della valutazione del rischio e scelta delle misure di protezione contro i Fulmini come da norme CEI EN 62305, comprensiva delle valutazioni impiantistiche eventualmente necessarie;
 2. la verifica di rispondenza degli schemi elettrici presenti e l'aggiornamento su supporto elettronico delle variazioni introdotte nel corso del tempo con valutazione di correttezza di quanto variato;
 3. il rilievo, valutazione e rappresentazione grafica su supporto informatico dell'impianto di terra e disperdente in genere;
 4. la stesura della "Dichiarazione di Rispondenza" (DI.RI) completa di rilievi degli impianti elettrici, valutazione di correttezza ed eventuale progetto per modifiche normative;
 5. l'analisi della sicurezza d'uso e di funzionamento dei quadri elettrici sprovvisti di marcatura CEI 17-13 E 23-51 e analisi delle soluzioni da realizzare in caso di carenze;
 6. l'analisi dei siti a maggior rischio elettrico per luoghi soggetti a normative specifiche (luoghi conduttori ristretti, ambienti a maggior rischio in caso d'incendio ecc.) completo di valutazione e soluzioni progettuali da realizzarsi in caso di carenze.
- A partire dall'anno 2014 sono state intraprese tutte le iniziative per attuare gli interventi di adeguamento normativamente necessari per il Polo Tecnologico Alto Ferrarese.
 - Il lavoro svolto nell'Alto Ferrarese, oggi concluso, ha interessato l'impiantistica ricadente nelle Unità Operative di BAURA (Sezioni Baura Est, Campocieco, Bando) e TORRE FOSSA (Sezioni Baura Ovest, Ponte Rodoni, Spinazzino).
 - E' necessario estendere il lavoro nell'ambito del Polo Tecnologico del Basso Ferrarese, nell'impiantistica ricadente nelle Unità Operative di CODIGORO (Sezioni Copparo, Jolanda, Codigoro, Mesola) e VALLE LEPRI (Sezioni Marozzo, Valle Lepri).
 - Per dare attuazione a quanto sopra riportato si ritiene opportuno intervenire sia

sostituendo parti impiantistiche con nuove componenti sia effettuando adeguamenti ricorrendo a prestazioni professionali esterne al Consorzio.

Considerato che:

- Ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera vvvv) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento della suindicata prestazione si configura quale appalto di "servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici".
- Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n.120, così come modificato dall'articolo 51 del decreto-legge n. 77/2021, l'affidamento di servizi di importo inferiore ad € 139.000 può avvenire direttamente.
- Ai fini dell'affidamento dell'intervento è stato ritenuto tecnicamente ed economicamente proficuo ricorrere allo Studio Professionale GUARALDI Ing. Andrea con sede in Via Darsena n.67 – 44122 FERRARA, poiché già in possesso di buona parte degli schemi elettrici da verificare, il quale ha presentato un'offerta per prestazioni d'importo pari a complessivi € 41.080,00, compresi contributi previdenziali (CNPAIA 4%) e al netto di IVA (offerta n. 220225-AG-V2 del 24/03/2022).

Visto che:

- Si può affermare con certezza che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 così come modificato dalla Legge 108/2021 di conversione del DL 77/2021, il suddetto professionista possiede pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.
- Il professionista è pertanto ritenuto il più indicato per svolgere il servizio in argomento, possedendo la qualificazione, la capacità tecnica e l'esperienza, necessarie per svolgere in modo eccellente l'appalto.
- Si ritiene che il preventivo del professionista corrisponda all'interesse che il Consorzio deve soddisfare, essendo di valore congruo in rapporto alla qualità della prestazione richiesta.

- L'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, stabilisce che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto deve essere nominato un Responsabile unico del procedimento.
- L'art. 101 D.Lgs. n. 50/2016 prevede la designazione di un Direttore dell'esecuzione del contratto.
- L'affidatario non deve incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e deve altresì essere in possesso delle capacità economiche e tecniche adeguate all'esecuzione della prestazione in oggetto; a tal fine il Settore Appalti e Contratti provvederà ad acquisire autocertificazioni e documenti dimostrativi idonei, nelle forme semplificate coerenti con il principio di proporzionalità previsto dall'art. 30 del Codice dei contratti e dall'art. 5 dello Statuto del Consorzio.
- Vista la deliberazione n. 55 del 25/02/2022 del Comitato Amministrativo del Consorzio, recante il limite di spesa di competenza dei dirigenti e del Direttore Generale inerente la gestione generale e l'attività esecutiva del Consorzio.

Preso atto inoltre che:

- Con la sottoscrizione del presente riferimento, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 con le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, l'Ing. Gianluca Forlani dichiara, sotto la sua responsabilità personale, che per l'incarico in oggetto non sussistono a suo carico né le ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, né condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale.
- Analoga dichiarazione, visto il nominativo del professionista affidatario, dovrà essere resa anche dai componenti del Comitato Amministrativo, in qualità di soggetto che approverà l'incarico al professionista in argomento.

Ravvisata l'opportunità:

- Di **prendere** atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate nelle premesse della

presente proposta che s'intendono approvate.

- Di approvare l'affidamento in argomento.
- Di nominare Responsabile unico del procedimento il Dirigente del Polo Tecnologico Ing. Gianluca Forlani.
- Di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto in argomento, il Capo Settore Impianti e Telecontrollo del Polo Tecnologico P.i. Fantini Lorenzo assistito per lo svolgimento dell'incarico dal P.i. Enrico Novelli e dal P.i. Roberto Cervi.
- Di affidare direttamente allo Studio Professionale GUARALDI Ing. Andrea, con sede in Via Darsena n.67 44122 FERRARA, il servizio tecnico professionale in oggetto per l'importo € 41.080,00, compresi contributi previdenziali (CNPAIA 4%) e al netto di IVA, nelle more del completamento della verifica dei requisiti di qualificazione e fermo restando che, qualora questa produca esito negativo insanabile, l'affidamento sarà revocato e il contratto risolto.
- Di dare atto che non sussistono ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 per l'ing. Gianluca Forlani.
- Che i componenti del Comitato Amministrativo, in qualità di soggetto che approverà l'incarico al professionista in argomento, con la sottoscrizione della deliberazione di incarico dichiarino sotto la propria responsabilità personale, consapevoli che le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, con le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, che per l'incarico in oggetto non sussistono ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.
- Di impegnare la spesa complessiva che ne deriverà di € 50.117,60 prelevando le risorse dal fondo spese generali.

Visto il riferimento interno del Dirigente del Polo Tecnologico prot. n. 8281 del 20/4/2022;

Visto lo Statuto;

All'unanimità;

DELIBERA

1. Di **prendere** atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate nelle premesse della presente proposta che s'intendono approvate.
2. Di **approvare** l'affidamento in argomento.
3. Di **nominare** Responsabile unico del procedimento il Dirigente del Polo Tecnologico Ing. Gianluca Forlani.
4. Di **nominare** Direttore dell'Esecuzione del Contratto in argomento, il Capo Settore Impianti e Telecontrollo del Polo Tecnologico P.i. Fantini Lorenzo assistito per lo svolgimento dell'incarico dal P.i. Enrico Novelli e dal P.i. Roberto Cervi.
5. Di **affidare** direttamente allo Studio Professionale GUARALDI Ing. Andrea, con sede in Via Darsena n.67 44122 FERRARA, il servizio tecnico professionale in oggetto per l'importo € 41.080,00, compresi contributi previdenziali (CNPAIA 4%) e al netto di IVA, nelle more del completamento della verifica dei requisiti di qualificazione e fermo restando che, qualora questa produca esito negativo insanabile, l'affidamento sarà revocato e il contratto risolto.
6. Di **dare atto** che non sussistono ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 per l'ing. Gianluca Forlani.
7. Che i componenti del Comitato Amministrativo, in qualità di soggetto che approverà l'incarico al professionista in argomento, con la sottoscrizione della deliberazione di incarico **dichiarino** sotto la propria responsabilità personale, consapevoli che le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, con le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, che per l'incarico in oggetto non sussistono ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.
8. Di **impegnare** la spesa complessiva che ne deriverà di € 50.117, prelevando le risorse dal fondo spese generali.

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dr. Ing. Mauro Monti)

IL PRESIDENTE

(F.to Dr. Stefano Calderoni)

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Paola Cavicchi)

GLI SCRUTATORI

(F.to Sig. Riccardo Mantovani)

(F.to Sig. Massimo Ravaioli)